

TEATRO IN CARCERE

La Compagnia della Fortezza festeggia 30 anni di attività con Borges Al via un progetto triennale che coinvolgerà anche il Teatro Menotti

Nato come progetto di laboratorio teatrale nella casa di reclusione di Volterra, produce in media uno spettacolo l'anno. Numerosi i riconoscimenti in questi anni

Il viaggio è cominciato nel 2018, ma le radici di questa esperienza sono molto più profonde e lontane. In occasione dei 30 anni della Compagnia della Fortezza è stato messo a punto un progetto triennale che prevede una serie di gesti artistici capaci di realizzare un'opera d'arte totale a più livelli e usando i più svariati linguaggi.

La Compagnia della Fortezza è nata come progetto di laboratorio teatrale nella casa di reclusione di Volterra nell'agosto del 1988; produce in media uno spettacolo all'anno e molti di questi, grazie all'impegno dei detenuti-attori, hanno ottenuto premi tra i più ambiti nel mondo del teatro. *Beatitudo* dello scrittore argentino Jorge Luis Borges è appunto lo spettacolo che celebra i 30 anni della compagnia, una sorta quindi di sintesi e manifesto del suo cammino verso l'esplorazione di nuove strade. Il tour

toccherà molte città italiane e a Milano andrà in scena da venerdì 8 a domenica 10 sul palcoscenico del Menotti; una tappa importante, in quanto il teatro ha un legame con la Compagnia della Fortezza consolidato attraverso preziose collaborazioni in progetti e sostegni coproduttivi. La presentazione sarà preceduta da una serie di azioni che illustreranno quanto è stato fatto in questi 30 anni negli ambiti e nei contesti più svariati. «Una presentazione alla quale sarò orgoglioso di poter partecipare per la valenza che assume anche per la città», ha commentato l'assessore alla Cultura del Comune, Filippo Del Corno. Ma lo spettacolo non è l'unico evento che il teatro Menotti ospiterà: fino a domenica è in corso la mostra fotografica di Stefano Vaja *Una luminosa lontananza*.

(M. Luc.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

